

# GIORNALE DI PASSARIANO.

Venerdì 20. Febbraro 1807. Udine.

## NOTIZIE STRANIERE.

### ITALIA.

Bari 24. Gennajo.

E' giunta in questi ultimi giorni in Molfetta una nave proveniente da Ragusa. Il capitano di essa e l'equipaggio depongono, che quella città gode perfetta tranquillità, che la guarnigione francese è numerosa, e che era pubblica la voce di attendersi colà sei mila Turchi, i quali, uniti alle truppe francesi, dovean marciare alla volta delle Bocche di Cattaro, ed impadronirsi di quella città, ove non rimane in questo momento che poca truppa.

Il capitano di altra nave, giunta nel porto di Bisceglie, riferisce esser egli approdato a Lesina, dopo che i russi erano stati costretti ad abbandonarne l'assedio, e che quell'isola avea ricevuto nuovi rinforzi e tali da non poter temere alcun attacco nemico. I russi erano apprecciatì ad abbandonare l'Isoletta di Corsola, la di cui piccola guarnigione era già imbarcata. (Gaz. di Gen.)

### GERMANIA.

Bamberga 23. Gennajo.

Secondo una lettera di Thorn, data a li 29 dicembre, il maresciallo Bernadotte, dopo essersi unito ai corpi dei marescialli Ney e Bessières, si è diretto sopra Koenigsberg.

Puossi attualmente calcolare il numero delle truppe francesi sia in Polo-

nia, sia nella Germania settentrionale, a 300m. uomini; l'armata de' confederati polacchi è già forte di 40m. uomini e s'aumenterà ancor più all'aprirsi della primavera. Tutte queste truppe si rimarranno, durante l'inverno, ne' loro alloggiamenti. Dopo la resa delle fortezze della Slesia tutta l'armata confederata alemana, che insieme alle truppe sassoni ascenderà a 100m. uomini circa, può di nuovo aggregarsi alla Grande armata. Continui rinforzi arrivano ancora dalla riva sinistra del Reno, in guisa che NAPOLEONE all'incominciare della prossima campagna avrà nel Nord a sua disposizione un'armata di 500m. uomini, colla quale può eseguire i vasti suoi piani, che faranno cangiar volto all'Europa, e le procureranno finalmente ura durevole pace.

(*Jour. du Comm.*)

### AUSTRIA

Vienna 25 Gennajo.

La nostra corte ha intieramente pagate le contribuzioni, che s'era impegnata di pagar alla Francia.

Si dice che il sig. Generale Francesco Andreossi, avendo terminata la sua missione, partirà quanto prima per Varsavia.

Le notizie della Turchia dicono che la maggior parte dell'armata russa marcia dalla Moldavia nella Valacchia, lasciando delle guarnigioni in tutte le

piazze-frontiere di cui se ne riparano ancora i guasti.

Dicono inoltre, che un corpo di 2000 moscoviti che s'era arrischiato di passar il Danubio, è stato inviluppato, e tagliato a pezzi dagli spahis di Paswan-Oglou, senza che ne sia scappato un solo. (*Jour. du Com.*)

I russi che appartengono all'ambasciata della loro nazione nulla neglighino per far disonore, e sostener l'opinione, che il Gran-Signore vegga con grande soddisfazione i suoi naturali nemici nel cuore del suo Impero; ma tutte le nuove d'Ungaria fanno menzione di parecchi combattimenti sanguinosi fra i russi e i turchi, che smentiscono tutte coteste voci. (*J. du S.*)

#### B A V I E R A.

#### Monaco 25. Gennajo.

Un Foglio tedesco dà i dettagli seguenti sul General Kaminski. „ Egli è fra tutti i generali russi quello a cui si accordano più cognizioni d'ogni altro nella teoria della sua arte. Suvaroff diceva: Kaminski conosce la guerra, ma la guerra non conosce lui. Io non conosco la guerra, ma sono da essa conosciuto. Riguardo a Soltikof, né la conosce, né v'è conosciuto. Peraltra, quantunque infatti il General Kaminski non abbia ottenuto una grandissima gloria militare, gli è però impossibile che non siasi acquistata molta esperienza, dopo di aver percorsa una carriera si lunga nell'ariaata d'una potenza che è stata continuamente in guerra. Alla morte del Principe Potemkin, fu egli che per ordine di anzianità prese il comando della sua armata. La lettera che scrisse in tal occasione all'Imperatrice Catterina, gli tirò addosso molti disgusti. Esso cominciava con questa frase, „ avendo preso il comando dell'armata in virtù della mia anzianità ec. „ L'Imperatrice scrisse in margine: „ Chi t'ha dato l'ordine? „ Più avanti Kaminski parlava dei disordini che aveva rimarcati nell'armata: „ L'Imperatrice scrisse di nuovo: „ perché non ne hai tu detto nulla, durante la vita di Potemkin? „ Il risultato fu che Kaminski fu obbligato di dimettersi. Nel 1789, questo generale si distinse nella Bessarabia. Le già città di Gogura e i suoi contorni offrono ancora delle tracce terribili della sua presenza. (*J. du S.*)

#### Augusta 26. Gennajo.

La nostra Città è piena di reclute, che arrivano in folta da tutte le parti della Svevia appartenente alla Baviera.

Si scrive da Vienna, che è arrivato un Corriere spedito dal Sig. Barone di S. Vincenzo. Questo Generale si loda molto dell'accoglienza che ha ricevuto al quartier generale imperiale. L'ambasciator di Francia continua le sue conferenze col Co. di Stadion.

La Corte di Vienna non tarderà, dicesi, di pubblicare una dichiarazione relativa agli affari della Turchia. Si crede che essa si pronuncerà per la conservazione dell'indipendenza di quest'Impero. (*J. du S.*)

#### Dalle Frontiere della Russia 7. Gennajo.

Il Governo russo ha ordinato un nuovo reclutamento di due teste sopra 500. I russi vorrebbero organizzare una pospolita, e armar la nobiltà polacca della Lituania, della Volinia, e dell'Ukraina. I generali nominati per comandar questa pospolita sono il Principe Beboradko, nipote dell'antico Ministro, e Alessio Orloff. Questa misura ha prodotto un gran malcontento, e la nobiltà mostra di far una viva resistenza. Parecchie scene violenti hanno già avuto luogo, soprattutto a Wilna. Un fuoco segreto cova sotto la cenere in tutto il paese; e non attende che un buon momento per scoppiare.

Il governo ha fatto arrestare molte persone raggardevoli, e ha minacciato gli altri nobili polacchi della confisca delle loro terre. I russi fanno correre la voce di aver battuti i Francesi, e che Benigsen gli ha traditi abbandonando la Vistola, e la Narev. Il Principe Pancratore deve comandare in luogo di quel generale, alla di cui mala condotta si attribuisce la ricchezza d'un armata, che si diceva trionfante. La Regina di Prussia è attesa a Schloburg, d'onde si recherà a Peterburgo, dove abiterà il Katarimeri-Thal.

*Altra del 10.* Non v'ha che qualche migliajo d'uomini di truppe in tutta la Volinia, la Podolia, e l'Ukraina. La guarnigione di Kiov è forte di 2000 uomini. Si fortifica questa piazza all'infretta. Il general Marsa n'è comandante. V'ha un battaglion d'artiglieria. Si è dato ordine a tutti i proprietari nobili dei 13 cantoni della Kiovia d'armarsi d'una sciabola, e d'una carabina. Essi deporranno queste armi presso i capitani dei circoli, e saranno loro date in caso bisogno. La necessità d'impedir la rivolta dei polacchi, nel caso che sorrissero quelle truppe, si dà per motivo d'una tal misura. (*J. du S.*)

con tanto profitto si sperimenta negli altri Dipartimenti del Regno ho redatto in una istruzione gli stessi articoli del citato Regolamento, che riguardano i diritti, ed obblighi del militare, gli obblighi, ed i diritti dell'abitante, l'intervento delle Municipalità, e quelle altre disposizioni che vi si riferiscono.

Un'ordine diverso ho quindi creduto di tenere per rapporto all'ordinamento degli articoli, e questa variazione è stata suggerita dal desiderio di portare una maggiore chiarezza nella materia.

Vogliono le Amministrazioni Municipali render proficue all'abitante queste mie premure. Si occupino quindi immediatamente della compilazione del ruolo di alloggi di cui sono suscettibili le Case della loro Comune sotto il rapporto di Officiali, e Soldati giusta il modello annesso alle Istruzioni. Io ve le interesso quanto so maggiormente, dichiarando loro fino da questo istante, che dovrò tenerle responsabili in faccia all'abitante, ed al Governo di tutti i danni, che dalla loro incuria ne avessero a risultare.

Ho il piacere di salutare colla massima stima.

( SOMONZARI.

Il Segr. Gen. Litutti.

#### Segue l'Istruzione del Regolamento.

Ritenuto il disposto dal Regolamento 6. Giugno 1804, messo in vigore nei nuovi Dipartimenti col Decreto di S. A. I. il Principe Vice-Re 24 Aprile 1806, a comune notizia delle Municipalità, si pubblicano le seguenti disposizioni dessunte dallo stesso Regolamento, ed in specie dal Titolo XVII.

##### Quando si alloggi presso l'abitante.

Art. ( 283 ) 1. Gli Officiali, e Funzionari Militari quando siano in accantonamento, o in distaccamento hanno diritto all'alloggio presso l'abitante. Così pure nelle Piazze di guarnigione dove non siano stabiliti appositi per gli Officiali.

Art. 322. 2. Anche nelle Piazze di guarnigione ordinaria potendo accadere che comunque sieno stabiliti appositi, non permetta il bisogno di alloggiarsi la Truppa, allora ha questa il diritto di essere alloggiata presso l'abitante.

Art. ( 285 ) 3. Anche i sotto Officiali, Soldati, ed altri Impiegati Militari addetti all'armata saranno alloggiati presso l'abitante quando si trovino in distaccamento, od accantonamento, oppure in Piazza di guarnigione dove mancano gli appositi stabilimenti, e dove il Commissario di Guerra coll'intervento dell'Amministrazione Municipale, non abbia potuto ottenere l'affitto di qualche casa, o case proprie a tal uso.

Art. 316. 4. Le Amministrazioni Municipali nei casi in cui gli abitanti debbono alloggiare la Truppa, e gli impiegati ai diversi servigi della stessa, non potranno mai rinunziare di assegnare gli alloggi sopra prescritti.

##### Obblighi delle Municipalità.

Art. 316.

5. E perchè può pur anche accadere che in una Piazza di guarnigione fosse mestieri di farire i letti mancani agli stabilimenti militari, così neppare portanno risfarsi di provedere le Caserne dei letti necessarj, in mancanza di quelli, che sono a disposizione del Ministro della Guerra.

Art. 313.

" 314.

Art. 315.

6. Le Amministrazioni Municipali sono avvertite dal Commissario di Guerra, e dal Comandante del Corpo del giorno dell'arrivo, del tempo del soggiorno, quando sia prescritto, e della forza della Trappa in Officiali, e Soldati, come pure, onde le Amministrazioni Municipali sieno abilitate a riconoscere gli alloggi, le Scuderie, i Magazzini, letti, ed utensili, che potranno essere loro domandati nelle Piazze di guarnigione, riceveranno dal Commissario di Guerra uno stato dettagliato degli alloggi, e magazzini, di cui sono capaci gli stabilimenti militari, non che dei letti, che vi saranno destinati.

7. Le Amministrazioni Municipali, dietro la presentazione del Foglio di via, e dietro le ragioni comunicate dal Commissario di Guerra saranno tenute di rilasciare i biglietti d'alloggi per l'abitante.

8. I Biglietti scritti, o stampati nelle due lingue Francese, e Italiana comprende- ranno il nome della Contrada, il numero della Casa, il nome del Proprietario, la competenza del Militare, il di lui Reggimento, e Compagno, e l'indennizzazione corrispondente come dall'unito Modello N. 1.

9. Per facilitare siffatta operazione nella Piazza di Guerra, nei posti militari, nelle Città, e Borghi di guarnigione, ed in tutti i luoghi dove passano Truppe, le Amministrazioni Municipali dovranno fare uno stato giusta il Modello N. 2, di tutti gli stabilimenti, ed alloggi di cui potranno disporre senza ristringere di troppo gli abitanti, onde abilitarsi, e procedere ai bisogni istantanei nel caso di passaggio di Truppe, di movimenti impensati, e di circostanze straordinarie.

10. Nel destinare l'alloggio si dovrà aver cura di tenere uniti per quanto sarà possibile in un solo quartiere tutti gli uomini di una Compagnia, come pure i Caval- li, per quanto si potrà, dovranno essere locati in Scuderie vicino all'alloggio della rispettiva Compagnia.

11. La nota dei Proprietari presso cui è alloggiata la Trappa dovrà tosto dopo essere trasmessa al Comandante della Piazza, ed al Commissario di Guerra.

12. Le Amministrazioni Municipali nello stabilire, e distribuire gli alloggi presso gli abitanti saranno tenuti di non far distinzione di persone, qualunque siano le loro funzioni, e qualità.

13. Invigileranno pure perchè il carico dell'alloggio non cada sempre sugli stessi abitanti, e procureranno di ripartirlo imparzialmente a ciascun abitante per turno.

14. Invigileranno pure perchè gli abitanti non abusino del bisogno degli alloggi nello stabilire il prezzo degli affitti.

15. Pronuncieranno definitivamente qualsora insorgano contestazioni tra l'abitante, e l'Ufficiale in punto alla quantità dell'affitto da pagarsi.

#### *Obblighi dell'Abitante.*

16. La competenza d'alloggio cui hanno diritto di ottenere dall'abitante gli Officiali in guarnigione, accantonamento, e distaccamento è determinata dall'unito Allegato N. 3, in ragione del rispettivo grado.

17. In caso di Guerra, o concentrazione di Trappa saranno dati agli Officiali di ogni grado od arma gli alloggi necessarj pel numero dei Cavalli che loro sarà particolarmente attribuito dal regolamento di Campagna, e agli impiegati addetti al servizio dell'armata sarà determinata la quantità d'alloggio dal Commissario di Guerra.

18. Sarà pure l'abitante tenuto a prestare le Scuderie per i Cavalli degli Officiali, e della Trappa, come pure i magazzini di cui le Truppe distaccate, od accantonate potessero abbisognare.

19. E l'abitante tenuto a somministrare i seguenti effetti,

Art. ( 296

( 297

Art. 316.

Art. 317.

Art. 318.

Art. 319.

Art. 320.

Art. 321.

Art. 322.

Art. 323.

Art. 324.

Art. 325.

Art. 326.

Art. 327.

Art. 328.

Art. 329.

Art. 330.

Art. 331.

Art. 332.

Art. 333.

Art. 334.

Art. 335.

Art. 336.

Art. 337.

Art. 338.

Art. 339.

Art. 340.

Art. 341.

Art. 342.

Art. 343.

Art. 344.

Art. 345.

Art. 346.

Art. 347.

Art. 348.

Art. 349.

Art. 350.

Art. 351.

Art. 352.

Art. 353.

Art. 354.

Art. 355.

Art. 356.

Art. 357.

Art. 358.

Art. 359.

Art. 360.

Art. 361.

Art. 362.

Art. 363.

Art. 364.

Art. 365.

Art. 366.

Art. 367.

Art. 368.

Art. 369.

Art. 370.

Art. 371.

Art. 372.

Art. 373.

Art. 374.

Art. 375.

Art. 376.

Art. 377.

Art. 378.

Art. 379.

Art. 380.

Art. 381.

Art. 382.

Art. 383.

Art. 384.

Art. 385.

Art. 386.

Art. 387.

Art. 388.

Art. 389.

Art. 390.

Art. 391.

Art. 392.

Art. 393.

Art. 394.

Art. 395.

Art. 396.

Art. 397.

Art. 398.

Art. 399.

Art. 400.

Art. 401.

Art. 402.

Art. 403.

Art. 404.

Art. 405.

Art. 406.

Art. 407.

Art. 408.

Art. 409.

Art. 410.

Art. 411.

Art. 412.

Art. 413.

Art. 414.

Art. 415.

Art. 416.

Art. 417.

Art. 418.

Art. 419.

Art. 420.

Art. 421.

Art. 422.

Art. 423.

Art. 424.

Art. 425.

Art. 426.

Art. 427.

Art. 428.

Art. 429.

Art. 430.

Art. 431.

Art. 432.

Art. 433.

Art. 434.

Art. 435.

Art. 436.

Art. 437.

Art. 438.

Art. 439.

Art. 440.

Art. 441.

Art. 442.

Art. 443.

Art. 444.

Art. 445.

Art. 446.

Art. 447.

Art. 448.

Art. 449.

Art. 450.

Art. 451.

Art. 452.

Art. 453.

Art. 454.

Art. 455.

Art. 456.

Art. 457.

Art. 458.

Art. 459.

Art. 460.

Art. 461.

Art. 462.

Art. 463.

Art. 464.

Art. 465.

Art. 466.

Art. 467.

Art. 468.

Art. 469.

Art. 470.

Art. 471.

Art. 472.

Art. 473.

Art. 474.

Art. 475.

Art. 476.

Art. 477.

Art. 478.

Art. 479.

Art. 480.

Art. 481.

Art. 482.

Art. 483.

Art. 484.

Art. 485.

Art. 486.

Art. 487.

Art. 488.

Art. 489.

Art. 490.

Art. 491.

Art. 492.

Art. 493.

Art. 494.

Art. 495.

Art. 496.

Art. 497.

Art. 498.

Art. 499.

Art. 500.

Art. 501.

Art. 502.

Art. 503.

Art. 504.

Art. 505.

Art. 506.

Art. 507.

Art. 508.

Art. 509.

Art. 510.

Art. 511.

Art. 512.

Art. 513.

Art. 514.

Art. 515.

Art. 516.

Art. 517.

Art. 518.

Art. 519.

Art. 520.

Art. 521.

Art. 522.

Art. 523.

Art. 524.

Art. 525.

Art. 526.

Art. 527.

Art. 528.

Art. 529.

Art. 530.

Art. 531.

Art. 532.

Art. 533.

Art. 534.

Art. 535.

Art. 536.

Art. 537.

Art. 538.

Art. 539.

Art. 540.

Art. 541.

Art. 542.

Art. 543.

Art. 544.

Art. 545.

Art. 546.

Art. 547.



Circolare.

N. 1905.

## REGNO D' ITALIA.

Udine li 15. Febbrajo 1807.

Il Regio Procuratore Generale  
pressoI Tribunali, e Giudici del Dipartimento  
di Passariano*A tutti i Tribunali del Dipartimento.*

Sopra rapporto di S. E. il Sig. Ministro dell' Interno, si è degnata l'A. S. I. il Principe Vice-Re con suo Decreto 20. Gennajo p. p. di permettere alle Comuni di eseguire dietro abilitazione del rispettivo Prefetto Dipartimentale i propri debitori morosi in causa di frutti, li- velli ec. senza la previa autorizzazione del Governo, necessaria sempre nel caso d'introdurre lite per altre cause, o titoli contenziosi.

Nei portare a notizia per norma, e direzione dei Tribunali tali Supreme dichiarazioni, mi prego di raffermarmi coi sensi più ingenui del mio leale attaccamento.

ORGANIS.

G. Girardi Segr.

## AVVISO LIBRARIO.

S. E. il Gran-Giudice Ministro della Giustizia sempre intento a perfezionar il sistema totale che abbraccia gli oggetti del suo ministero, ha ultimamente fatto render pubbliche per mezzo delle stampe le *Istruzioni generali per l'attivazione del Regolamento sul Notariato*. Conoscendo, da quel saggio che è, che nulla va di più importante ed essenziale al buon ordine civile quanto l'evidenza, la precisione, e la veracità degli atti notarili, quindi ne fissò i

principj e le pratiche nel suo Regolamento 17. Giugno, che venne opportunamente diffuso.

Un tal Regolamento, come S. E. si esprime nell'indirizzo ai Regj Procuratori, Tribunali, e Giudici del Regno, " richiedeva delle norme direttive alle autorità, che sono incaricate d'ispezioni notarili, onde ottenere specialmente l'uniformità de metodi in tutto il Regno ".

Le *Istruzioni Generali*, che annunziamo, ben eseguite, otterranno felicemente l'effetto di cotesta necessaria uniformità. Si comprende in esse quanto è necessario per l'interna organizzazione degli archivi, e delle camere di disciplina notarili; e perfezionandosi con ciò l'intelligenza ancora delle disposizioni del Regolamento sovraccitato, quelli tra pubblici Funzionari, a cui appartiene l'esatta esecuzione delle preaccennate istruzioni, non hanno più nulla a desiderare per l'esercizio inviolabile del loro sacro dovere.

Basta pertanto annunziar queste *Istruzioni generali* perchè da tutta la Classe Forense se ne senta la necessità di possederle: il che ci affrettiamo d'eseguire dietro agli ordini ricevuti dall'ufficio di questo Regio Procuratore. Si trovano vendibili presso i Fratelli Pecile, Editori di questo Giornale.

Dictionnaire Français anglais de boyer dernière édition 2. Vol. grand in 8. très beau caractère avec la grammaire & le guide-pratique pour traduire le français en anglais, à vendre chez MM. Pecile.

Un Viaggiatore partito da Udine li prossimi scorsi giorni per Treviso strada facendo li si è aperto il Baule, ed ha perduto Num. 37. Luigi d'oro: chi li avesse ritrovati, portandoli alla Libreria dell Signori Fratelli Pecile, li sarà usata generosa ricompensa.

*Le associazioni al presente Giornale si ricevono al Negozi di Libri de' Fratelli Pecile sotto il Monte di Pietà in Mercanovo.*

*Il prezzo dell'associazione è di lire 24. di Milano all' anno, ( ossieno Italiane 18. e 42. centesimi ) cioè lire 12. pur Milanesi ( Italiane 9. e 21. centesimi ) per ogni semestre anticipato.*